

---

**Presidenza: Monaco****763<sup>a</sup> SEDUTA PLENARIA DEL FORO**1. Data: mercoledì 17 settembre 2014Inizio: ore 10.05  
Interruzione: ore 13.00  
Ripresa: ore 15.05  
Fine: ore 15.502. Presidenza: Ambasciatore C. Giordan3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:Punto 1 dell'ordine del giorno: DIALOGO SULLA SICUREZZA:  
CODICE DI CONDOTTA*Relazioni su:*

- *Diritti civili e politici del personale delle Forze armate, presentata dal Sig. M. G. Link, Direttore dell'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo dell'OSCE (ODIHR)*
- *La posizione delle donne in seno al Ministero della difesa francese, presentata dalla Sig.a F. Gaudin, Funzionario superiore per l'eguaglianza dei diritti*

Presidenza, Direttore dell'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo dell'OSCE (ODIHR.GAL/46/14 OSCE+), Sig.a F. Gaudin (FSC.DEL/147/14 OSCE+) (FSC.DEL/147/14/Add.1 OSCE+) (FSC.DEL/147/14/Add.2 OSCE+) (FSC.DEL/147/14/Add.3 OSCE+), Italia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, l'Armenia, la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (FSC.DEL/151/14), Finlandia (Annesso 1), Svizzera (Annesso 2),

Coordinatore dell'FSC per il Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza (Germania), Stati Uniti d'America, Turchia, Canada, Armenia, Croazia

Punto 2 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

*Situazione in Ucraina e nella regione circostante:* Ucraina (FSC.DEL/149/14), Italia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (FSC.DEL/153/14), Stati Uniti d'America, Canada, Federazione Russa, Austria, Germania, Italia-Unione europea (FSC.DEL/152/14), Paesi Bassi, Regno Unito, Svizzera

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Distribuzione del rapporto mensile sulle principali attività di attuazione del Centro per la prevenzione dei conflitti nel periodo dall'1 al 31 agosto 2014 (FSC.GAL/99/14 Restr.):* Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti
- (b) *Riunione informativa introduttiva per nuovi delegati presso l'FSC, da tenersi il 29 settembre 2014:* Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti
- (c) *Questioni protocollari:* Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti
- (d) *Visita di contatto ai sensi del Documento di Vienna 2011, da tenersi dal 21 al 23 ottobre 2014:* Irlanda
- (e) *Distribuzione del progetto di ordine del giorno commentato per la riunione di valutazione dell'attuazione sulle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali (FSC.GAL/104/14 OSCE+), da tenersi il 23 e 24 settembre 2014:* Presidenza

4. Prossima seduta:

mercoledì 1 ottobre 2014, ore 10.00, Neuer Saal

---

**763<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.769, punto 1 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA FINLANDIA**

Signor Presidente,

vorrei aggiungere alcune osservazioni a titolo nazionale alla dichiarazione resa dall'Unione europea.

Innanzitutto, vorrei unirmi ad altri colleghi nel ringraziare la signora Françoise Gaudin e il signor Michael Georg Link per le loro interessanti dichiarazioni. I nostri ringraziamenti vanno anche alla Presidenza monegasca dell'FSC per aver incluso nell'ordine del giorno odierno i diritti umani e le questioni di genere.

Com'è stato menzionato, le nostre deliberazioni in materia di parità di genere in seno all'FSC sono particolarmente opportune dato che quest'anno celebriamo il decimo anniversario del Piano d'azione dell'OSCE per la promozione della parità di genere in cui si sottolinea l'importanza di attuare la Risoluzione 1325 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite sulle donne, la pace e la sicurezza e risoluzioni ad essa connesse. È giunto il momento di intensificare i nostri sforzi in vista dell'adozione di un piano d'azione a livello OSCE sulle donne, la pace e la sicurezza, avviato dall'Austria, dalla Finlandia, dalla Turchia e dal Kazakistan. Come i suoi partner, la Finlandia è convinta che l'UNSCR 1325 debba essere attuata in modo olistico e globale. In quanto organizzazione di sicurezza regionale, l'OSCE ha un ruolo importante da svolgere in tal senso. Desidero ringraziare le Presidenze in esercizio attuale ed entrante per aver sottolineato questa importante questione nelle loro conclusioni alla Conferenza sulla parità di genere.

L'FSC ha un ruolo significativo da svolgere nell'ambito degli sforzi in atto per rafforzare l'attuazione dell'UNSCR 1325 in seno all'OSCE. Oltre ai rapporti volontari sull'attuazione dell'UNSCR 1325 nel contesto del Codice di condotta, riteniamo opportuno discutere le informazioni fornite rivolgendo attenzione alle lezioni apprese e alle possibili buone prassi per l'attuazione nazionale. A tale riguardo, siamo grati alla signora Gaudin per averci informato in merito alle misure adottate dal Ministero della difesa francese per attuare l'UNSCR 1325 e incoraggiamo altri Stati partecipanti a fare altrettanto.

Infine, vorrei ringraziare il signor Link per il suo impegno verso le questioni di genere, compresa l'attuazione dell'UNSCR 1325. La Finlandia sostiene fermamente il lavoro svolto dall'ODIHR sulla parità di genere, come ad esempio il programma dell'Ufficio in

materia di diritti umani, genere e sicurezza. Vorremmo incoraggiare l'ODIHR a proseguire gli sforzi volti a rafforzare l'integrazione della dimensione di genere in tutti gli aspetti del suo importante lavoro.

Grazie.



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.JOUR/769  
17 September 2014  
Annex 2

ITALIAN  
Original: ENGLISH

---

**763<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.769, punto 1 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA SVIZZERA**

Egregio Signor Presidente,  
Direttore Link, Signora Gaudin,  
Eccellenze e colleghi,

la delegazione svizzera si unisce alle calorose espressioni di benvenuto estese al Sig. Michael Georg Link, Direttore dell'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo dell'OSCE (ODIHR), e alla Signora Françoise Gaudin, Funzionario superiore per l'eguaglianza dei diritti, al Dialogo sulla sicurezza di quest'oggi e si congratula con la Presidenza monegasca dell'FSC per aver scelto questi temi di grande rilevanza, vale a dire i diritti civili e politici del personale delle forze armate e la posizione delle donne in seno al Ministero della difesa francese.

Quest'anno il Codice di condotta dell'OSCE relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza può guardare a 20 anni di positiva attuazione e il Piano d'azione dell'OSCE per la promozione della parità di genere celebra i suoi dieci anni di esistenza come una base importante per il miglioramento della parità di genere.

Nel quadro dei diritti fondamentali di ogni individuo, la tutela dei diritti civili e politici del personale delle forze armate, insieme al rispetto della parità di diritti, sono parte integrante degli obiettivi fondamentali del Codice di condotta. I diritti del personale delle forze armate devono essere ovviamente intesi e definiti tenendo conto delle legittime preoccupazioni di sicurezza degli Stati.

La posizione delle donne nelle nostre istituzioni rimane di fatto un tema pertinente. Le donne rappresentano il 50 per cento della nostra società. C'è ancora molta strada da fare prima di poter conseguire la parità di diritti. La presentazione di buoni esempi, come quello che abbiamo avuto il privilegio di ascoltare questa mattina, contribuisce ad arricchire il dibattito e ci consente di condividere le esperienze. La Svizzera è pronta a contribuire in modo costruttivo a questo dibattito.

L'ODIHR è sempre stato un importante promotore di una migliore attuazione e diffusione del Codice di condotta nell'area dell'OSCE e tra i nostri Partner per la cooperazione. Come acceso sostenitore del Codice di condotta, la Svizzera desidera ringraziare l'ODIHR per il suo importante e notevole sforzo.

La promozione del Codice di condotta e delle sue disposizioni – nel contesto della governance del settore della sicurezza – è parte importante delle priorità della Presidenza svizzera dell'OSCE nel 2014. La Svizzera ringrazia quindi ancora una volta la Presidenza dell'FSC per aver scelto tale tema per il Dialogo sulla sicurezza.

La ringrazio molto per la Sua attenzione.

Chiedo cortesemente di far accludere la presente dichiarazione al giornale odierno.